

SEDUTA STRAORDINARIA PARTICOLARE ORDINATA DAL SINDACO
IN SEGUITO ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA OGGETTO
DELLA DISCUSSIONE.

L'anno 1883, addì 13 di settembre nella residenza Com.le si è straordinariamente adunato il Consiglio nelle persone dei Signori:

1° Ricci Tommaso Sindaco	8° Picco Salvatore
2° Di Rocco Luigi	9° Cupellini Luigi
3° Sciarra Antonino	10° Albertazzi Paolo
4° Pennacchiotti Giuseppe	11° Corvaccini Francesco
5° Laurenti Niccola	12° Venturini Demetrio
6° Fiorelli Antonino	13° Ricci Ercole
7° Laurenti Pietro	

mancano i Signori

1° Tarcisi Vincenzo	2° Picco Giovanni
---------------------	-------------------

Il Sindaco comunica che avendo la Società Operaia di Mutuo Soccorso avanzato una domanda per la erezione di un monumento sulla piazza di Porzio Catone a memoria dei fatti d'arme avvenuti poco lungi da questo abitato nella giornata del 9 maggio 1849, nel mentre ha fatto inscrivere a la domanda stessa all'ordine del giorno contenente le proposte da trattare nella prossima sessione ordinaria autunnale indetta nel giorno 21 corrente ha creduto suo dover d'invitare intanto il Consiglio per emettere in proposito il proprio parere salvo poi prendere a suo tempo una legale e definitiva deliberazione. Da quindi comunicazione della presentata istanza ed invita i signori congregati ad esternare in proposito il proprio voto.

Il Consigliere Pennacchiotti senza entrare in merito al soggetto del monumento, osserva che questo per quanto sia modesto restringerà sempre la piccola piazza ove si vuol collocarlo.

Il Consigliere Laurenti Pietro propone di collocarlo nella piazza del Mercato e questa idea viene appoggiata dai Venturini ed Albertazzi, anzi questo soggiunge che forse sarebbe meglio erigerlo nel luogo del combattimento ove ora sono stati dissepoliti gli avanzi dei due Garibaldini caduti ivi prigionieri.(?)

N° 97
Domanda
della Società
Operaia per la
erezione di un
Monumento
alla memoria
dei Garibaldi-
ni caduti in
questo territo-
rion il 9
maggio 1849
in uno scontro
con le truppe
Borboniche.

Il Sig. Ricci Ercole risponde che in quel luogo vi si porra' una piccola memoria poichè trattandosi di aperta campagna il monumento potrebbe essere impunemente guardato dai contrari.

Il Sig. Sindaco fa osservare ai preopinanti che trattandosi di un vero monumento da considerare come opera d'arte si richiede per riguardo al soggetto ed all'artista che lo ha gratuitamente eseguito il luogo migliore e piu' centrale del paese che possa essere comodamente da tutti ammirato.

Il Sig. Laurenti rimettendosi alle osservazioni del Sig. Sindaco ritira la sua proposta e propone al fine di contentar tutti di fare a spese del Comune un secondo monumento alla memoria dell'estinto Padre della patria Re Vittorio Emanuele II sulle medesime proporzioni di quello ora eseguito, per quindi collocarli ambedue ai lati della nuova fontana sulla Piazza Borghese all'ingresso del Paese.

Questo proposta viene in massima accettata da tutti, ma in considerazione della forte spesa che richiede la nuova opera, se ne prende atto per discuterlo quando il Comune si trovera' in grado di farla eseguire.

Il Consigliere Fiorelli lodando innanzi tutto il pietoso atto compiuto dalla Societa' Operaia col dissotterrare le ossa dei due Garibaldini uccisi e sepolti in aperta campagna per dagli onorata sepoltura in questo Cimitero ; e convenendo che anche da parte del Comune si debba concorre all'effettuazione della patriottica iniziativa preda della Societa' stessa colla erezione di un monumento a memoria dei fatti d'arme qui avvenuti nel 1849, crede che il punto ove questo dovrebbe essere collocato sarebbe precisamente quello del combattimento oppure il piazzale della Croce ove ebbe luogo il passaggio delle truppe. Ma riconoscendo questi luoghi non troppo adatti alla conservazione di un'opera d'arte propone di collocar questa entro il Cimitero Santo ove saranno deposti gli avanzi degli uccisi combattenti.

Il Sindaco fa osservare che questa fu la prima sua idea ma siccome lo scultore ha eseguito il lavoro in una grandezza proporzionata alla piazza sembrerebbe un'offesa al medesimo collocare questo in un luogo isolato e chiuso distante dal paese senza poter essere ammirato da chicchessia.

Il Sig. Fiorelli replica che se la Società Operaia ha fatto eseguire il monumento senza presentare prima il disegno ed il progetto ora che questo è compiuto puo' collocarlo nella propria residenza sociale, come particolare sua memoria.

Il Sig. Albertazzi fa pure osservare che prima di farlo eseguire si sarebbe dovuto richiedere la localita' ove piazzarlo.

Il Sig. Sindaco risponde che la Societa' ha ora fatto la domanda a opera compiuta ed in proporzione adatta alla Piazza Centrale di Porzio Catone e che percio' ogni discussione gli sembra superflua restringendosi tutto a concedere o

negare il domandato spazio nella piazza; perciò mette ai voti la domanda stessa, avvertendo che chi si alza in piedi accorda e chi rimane seduto nega. Eseguitosi l'esperimento si alzarono 6 consiglieri sui 13 presenti, per cui il Sig. Sindaco dichiara respinta la domanda della Società Operaia, ed invita a votare sulle altre proposte.

Il Sig. Fiorelli ritira la propria unendosi a quella del Laurenti circa la erezione di due monumenti ai lati della nuova fontana.

Il Sig. Sindaco fa osservare che siccome il voto era emesso dal Consiglio potrebbe offendere tanto lo scultore quanto la Società, e potrebbe interpretarsi generalmente dal lato politico contrario al soggetto, così è che ad evitare malintesi e critiche che comprometter possono la tranquillità pubblica, proporrebbe stante la ristrettezza del tempo, di accordare alla Società il permesso di erigere provvisoriamente il monumento per la sua inaugurazione stabilita per il 23 corrente, nella piazza di Porzio Catone, salvo poi a deliberare sulla definitiva della località, durante la prossima sessione ordinaria fa considerare che nel mentre sul momento si soddisfa una legittima domanda, si potrà a suo tempo emettere una definitiva deliberazione con vera cognizione di causa, quando ciò si conoscerà da tutti il soggetto e le dimensioni del monumento, ed il parere dei cittadini la di cui opinione gli sembra debba essere in questo caso rispettata.

I Consiglieri tutti riconoscendo in massima giuste le osservazioni del Sig. Sindaco convengono nella proposta del medesimo autorizzando la provvisoria erezione del monumento nella Piazza di Porzio Catone ove sarà inaugurato, da lui poi a deliberare sulla scelta di altra località ove porlo stabilmente.

Una tale autorizzazione fu accordata per alzata e seduta da tutti i presenti ad eccezione del Fiorelli che dichiarò di astenersi.

Letto il presente atto venne come appresso sottoscritto.

IL SINDACO

IL MEMBRO ANZIANO

IL SEGRETARIO

LUIGI DI ROCCO

RICCI